

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 920/RE DEL 19 DICEMBRE 2023

Pratica n. 2045/RE del 14/12/2023

STRUTTURA PROPONENTE: AREA CONTABILITA' e BILANCIO				
CODICE CRAM	DG.007.02.7B	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: -----	CUP: -----

OGGETTO	ACCERTAMENTO AMA ROMA n. 2300722361 per tardivo pagamento della TARI - anno 2020 di € 410,63.=
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Roberta Barone)	RESPONSABILE P.O. (dott.ssa Sandra Cossa)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Elisabetta Caldani)
Firmato: Roberta Barone		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Roberta Barone)		firmato

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CRAM - CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	DG. 000.01 - 1.10.05.01.001	410,63	2023	1812	15.12.23	880
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 920/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 19/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 920/RE DEL 19 DICEMBRE 2023**

OGGETTO: ACCERTAMENTO AMA ROMA n. 2300722361 per tardivo pagamento della TARI - anno 2020 di € 410,63.=

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 - Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 - Equilibri di Bilancio";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio - Verifica della salvaguardia degli equilibri";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Dipartimento delle Risorse Economiche del Comune di Roma - AMA SpA, in data 1/12/2023 ha emesso accertamento n. 2300722361 per tardivo pagamento della TARI - anno 2020, di € 410,63, protocollato in ARSIAL in data 12/12/2023 al n. 13787/2023 - cod. registrazione Gesinf n. 96773;

ATTESO che a seguito dell'istruttoria compiuta a cura della P.O n. 6/b - Gestione *Amministrativa* Contabile e Fiscale, ha stabilito che si debba procedere al relativo pagamento con successiva rivalsa nei confronti della tesoreria BNL, in quanto, possibile responsabile del tardivo pagamento, oggetto del suddetto accertamento;

CONSIDERATO che trattandosi di sanzioni, pertanto di obbligo dovuto, si effettua l'impegno e contestuale liquidazione, da effettuarsi entro il 9 febbraio 2024, tramite bollettino PagoPA, di complessivi € 410,63, allegato all'accertamento stesso e alla presente determinazione, con successiva evasione del sospeso bancario;

SENTITA la Direzione Generale, che rilascia parere favorevole, circa l'utilizzo del capitolo 1.10.05.01.001 appartenente al loro CRAM per la relativa copertura finanziaria, a fronte della spesa da sostenere;

RITENUTO, pertanto di dovere impegnare la somma complessiva di € 410,63, per l'accertamento n. 2300722361 dell'AMA ROMA di cui sopra, a favore di AMA SpA - codice fornitore n. 880, sul capitolo sul cap. 1.10.05.01.001 - CRAM DG.000.01 del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;

NON ACQUISITO/I dall'ANAC il codice CIG in quanto trattasi di imposte e tasse, e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto trattasi di imposte e tasse

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il funzionario Roberta Barone;

SU PROPOSTA dell'Area Contabilità e bilancio;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI IMPEGNARE, LIQUIDARE e PAGARE l'importo di € 410,63, quale accertamento TARI - AMA ROMA - anno 2022, cod. registrazione Gesinf n. 96773, sul cap. **1.10.05.01.001 - CRAM DG.000.01** del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, a favore di AMA ROMA SPA - cod. fornitore n. 880, pagamento da effettuarsi tramite il bollettino PagoPA, entro il 9 febbraio 2024, allegato alla presente determinazione.

DI REGOLARIZZARE il sospeso bancario di € 410,63 che si aprirà, a seguito del pagamento tramite il bollettino PagoPA allegato alla presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23				X		X	



RK2



66487936029-0

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'IN NOV
VIA RODOLFO LANCIANI 38
00162 ROMA RM

Roma, 01/12/2023

**AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO D'UFFICIO PER TARDIVO PAGAMENTO
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (Ta.Ri.) E DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE (TEFA).
ANNI 2018 - 2022 N. 2300722361**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(nominato ai sensi dell'art.1, comma 692, Legge 27 dicembre 2013, n. 147)

Vista la normativa di seguito richiamata:

- Art. 1, comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
- D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Decreti Legislativi nn. 471, 472 e 473 del 18 dicembre 1997;
- Art. 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);
- Art. 1, commi da 784 a 804, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernenti l'accertamento esecutivo;
- Regolamento Generale delle Entrate, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 110 del 10 settembre 2020;
- Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni delle norme sui tributi di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 13 del 30 gennaio 2020;
- Regolamenti per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvati con deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 12 del 20 marzo 2015 modificata con Deliberazione n. 33 del 30 marzo 2018; n. 116 del 30 settembre 2020 e n. 104 del 29 maggio 2023;
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 7 d 119 febbraio 2016 di approvazione di Piano Finanziario 2016 e determinazione delle misure della Tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno; Deliberazione A.C. n. 3 del 25 gennaio 2017 (Piano Finanziario e Misure Ta.Ri. 2017); Deliberazione A.C. n. 101 del 21 dicembre 2017 (Piano Finanziario 2018); Deliberazione A.C. n. 34 del 30 marzo 2018 (Misure Ta.Ri. 2018); Deliberazione A.C. n. 140 del 19 dicembre 2018 (Piano Finanziario 2019); Deliberazione A.C. n. 27 del 29 marzo 2019 (Misure Ta.Ri. 2019); Deliberazione A.C. n. 118 del 30 settembre 2020 (Piano Finanziario 2020); Deliberazione A.C. n. 119 del 6 ottobre 2020 (Misure Ta.Ri. 2020); Deliberazione A.C. n. 60 del 30 giugno 2021 (Piano Finanziario 2021); Deliberazione A.C. n. 61 del 30 giugno 2021 (Misure Ta.Ri. 2021); Deliberazione A.C. n. 24 del 28 aprile 2022 (Misure Ta.Ri. 2022); Deliberazioni A.C. nn. 105 del 29 maggio 2023 e 130 del 4 luglio 2023 (Misure Ta.Ri. 2023);
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 aprile 2023 "Individuazione delle misure relative al costo della notifica agli atti degli enti locali correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore;
- Deliberazione della Giunta Capitolina n. 42 del 15 marzo 2018 riguardante la gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale;
- Deliberazione della Giunta Capitolina n. 43 del 15 marzo 2018 contenente atto di indirizzo relativo all'accertamento e alla internalizzazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie da parte dell'Amministrazione Capitolina, per il coordinamento e la individuazione delle attività di supporto;

Visti gli atti d'ufficio e, in particolare, gli elementi risultanti dalle seguenti fonti informative:

- l'archivio dei soggetti e delle utenze Ta.Ri.;
- gli archivi dell'Anagrafe Tributaria;
- l'archivio delle richieste di esenzione annuali;

Considerato che, rispetto alla relativa scadenza, risulta tardivamente effettuato il pagamento della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) nonchè del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), già richiesto con gli avvisi di pagamento riportati nel Prospetto Contabile e disponibili nella sezione "La mia Ta.Ri." sul sito web www.amaroma.it, previa registrazione;





ACCERTA

A carico di:

Nominativo: **NOVAZIONE DELL'AGRIC AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'IN,**Codice Fiscale/Partita IVA **IT04838391003**Indirizzo: **VIA RODOLFO LANCIANI 38 ROMA - CAP 00162**codice utente Ta.Ri.: **0020013236**

(attenzione questo è l'indirizzo principale comunicato dall'utente, i riferimenti dell'immobile assoggettato alla Ta.Ri. sono indicati all'interno dei documenti di cui al successivo prospetto, la cui copia conforme è disponibile nella sezione "La mia Ta.Ri." sul sito web www.amaroma.it, previa registrazione)

il TARDIVO versamento della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.), nonché del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), rispetto alla relativa scadenza, come da Prospetto Contabile di seguito specificato.

Prospetto contabile delle somme dovute, per l'utenza sopra indicata, al netto delle sanzioni e interessi:

Documento (A)	Anno (B)	Data emissione (C)	Scadenza (D)	Dilazione (E)	Data di notifica (F)	Importo documento (G)	Importo Versato (H)	Data di Pagamento (I)	Sanzioni Tardivo pagamento (L)
112000138854	2020	05/08/2020	30/09/2020		02/09/2020	40279,9	40279,9	01/10/2020	402,8

ATTO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE

La sanzione amministrativa è determinata:

- in base alle disposizioni di cui ai decreti legislativi del 18 dicembre 1997, nn. 471, 472 e 473, contenenti norme sulla determinazione/irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- ai sensi del Regolamento TARI tempo per tempo vigente e dell'art. 4, comma 2, del Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni delle norme sui tributi di Roma Capitale richiamati nella prima pagina del presente avviso.

A carico del contribuente è stata riscontrata la seguente violazione: ritardato versamento del tributo (TARI e TEFA). Conseguentemente il Dirigente Responsabile irroga a carico del contribuente la sanzione amministrativa per tardivo pagamento, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate.

L'IMPORTO TOTALE da versare è pari a Euro 410,63 corrispondente a:

Descrizione	Importo in euro
Somma Sanzioni tardivo pagamento da Prospetto Contabile	402,80
Interessi	0,00
Spese di notifica	7,83
IMPORTO COMPLESSIVO DOVUTO	410,63

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 1, comma 792, Legge n. 160/2019, il Dirigente Responsabile

INTIMA

di pagare gli importi indicati nel Prospetto Contabile, secondo le modalità indicate nella sezione Avvertenze, entro il termine di presentazione del ricorso previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 546/1992 di sessanta giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero nel diverso termine ammesso dalle norme vigenti in caso di ricorso a istituti deflativi del contenzioso o di sospensione feriale di termini processuali. In caso di tempestiva proposizione del ricorso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 472/1997, concernente l'esecuzione delle sanzioni.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di pagamento, il presente Atto costituisce titolo esecutivo, idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento.

Decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione coattiva delle somme richieste con il presente Atto è affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossione che procederà alla riscossione delle stesse, anche ai fini dell'esecuzione forzata, trascorsi 60 giorni dal termine ultimo per il pagamento.

Roma, li 01/12/2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE*
Dott. Nicola Mattera

(*) Firma autografa del Dirigente Responsabile della gestione del tributo nominato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 261 del 20/07/2023 sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo dello stesso ai sensi dell'art. 1, comma 87, della Legge n. 549/1995, come da Determinazione Dirigenziale n. Rep. QB/18325/2023 del 25/07/2023, trattandosi di atto prodotto da sistemi informativi automatizzati.





AVVERTENZE

• MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo dovuto, indicato nel Prospetto Contabile, può essere effettuato tramite la piattaforma pago PA come da modulo allegato. Per altre modalità di pagamento consultare il sito internet www.pagopa.gov.it o www.amaroma.it.

Per importi superiori a € 100,00, il debitore, qualora si trovi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà, può chiedere la rateizzazione, ai sensi dell'art. 32-bis del Regolamento generale delle Entrate di cui alla deliberazione A.C. n. 110 del 10 settembre 2020.

L'istanza di rateizzazione potrà essere presentata direttamente ad AMA S.p.A. attraverso apposito modulo disponibile sul sito www.amaroma.it nella sezione "La mia Ta.Ri.", da trasmettere:

- tramite il canale prioritario online "La mia Ta.Ri." sul portale AMA;
- direttamente presso gli sportelli con prenotazione obbligatoria (per le modalità di prenotazione e gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.amaroma.it)
 - utenze domestiche in Via Capo d'Africa, 23/B e Via Giovanni Amenduni s.n.c. Ostia (nei pressi di piazza G.B. Bottero);
 - utenze non domestiche in Piazzale dei Caduti della Montagnola, 39 e Via Giovanni Amenduni s.n.c. Ostia (nei pressi di piazza G.B. Bottero).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito di AMA S.p.A. (www.amaroma.it).

• AUTOTUTELA

Il contribuente che ritenga di aver ricevuto un atto con dati inesatti può presentare istanza in carta libera, per l'annullamento o la rettifica dell'atto, ai sensi del Titolo III Capo I del Regolamento Generale delle Entrate di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 110 del 10 settembre 2020.

L'istanza deve essere presentata per il tramite di **AMA S.p.A.**, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.amaroma.it secondo le istruzioni riportate sullo stesso.

ATTENZIONE: la presentazione dell'istanza di autotutela non sospende gli effetti dell'atto.

• IMPUGNAZIONE

Avverso il presente atto è ammesso ricorso alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Roma (Via Labicana 123 -00184 Roma), entro 60 gg. dalla sua notifica, tenendo conto della sospensione dei termini nel periodo feriale (1° agosto – 31 agosto). Dal 1° luglio 2019, ai sensi dell'art. 16-bis del D.Lgs 31 dicembre 1992 n. 546, come modificato dall'art. 16 del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, il ricorso deve essere notificato a Roma Capitale tramite posta elettronica certificata: dre.contenzioso@pec.comune.roma.it, nel termine dei successivi 30 giorni depositato con modalità alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Roma.

ATTENZIONE: questa casella di posta elettronica non è abilitata per la ricezione delle richieste di autotutela e/o di rateizzazione, da inoltrare seguendo le istruzioni riportate sul modulo di istanza.

Soltanto per i contribuenti che decidono di non avvalersi dell'assistenza di un difensore abilitato nelle cause di valore fino a tremila euro (art. 12, comma 2, D.lgs. n. 546/1992), il ricorso è notificato a Roma Capitale, con le seguenti modalità:

- a) mediante consegna diretta o spedizione postale dell'originale a mezzo plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento (art. 16, comma 3, D.Lgs. n. 546/1992), al seguente indirizzo: Roma Capitale - Dipartimento Risorse Economiche - Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Fiscali - Via Ostiense 131/L - 00154 Roma;
- b) a mezzo Ufficiale giudiziario secondo le norme degli articoli 137 e ss. del codice di procedura civile (art. 16, comma 2, D.Lgs. n. 546/1992);
- c) tramite posta elettronica certificata: dre.contenzioso@pec.comune.roma.it e, nel termine dei successivi 30 giorni, depositato con modalità telematiche in Commissione Tributaria Provinciale di Roma, previa indicazione nel ricorso o nel primo atto difensivo, dell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni e le notificazioni (art. 16-bis, comma 3-bis, D.lgs. n. 546/1992).

• RECLAMO E MEDIAZIONE

Il ricorso avverso gli avvisi di importo non superiore a € 50.000,00, per valore del tributo accertato, con esclusione di sanzioni ed interessi, produce anche gli effetti del reclamo. Tale ricorso non è procedibile fino alla scadenza del termine di 90 gg dalla data di notifica, entro il quale deve essere conclusa la procedura del ricorso-reclamo. Si applica la sospensione dei termini del periodo feriale. (art. 17 bis D.Lgs. n. 546 /1992 modificato dal D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156 e dall'art. 10, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96).

● RISCOSSIONE COATTIVA

Trascorsi 30 giorni dal termine utile per il pagamento del presente atto, la riscossione delle somme richieste sarà affidata all'Agente delle Entrate e Riscossione, anche ai fini dell'esecuzione forzata. L'Agente della riscossione (AdER) è tenuto a informare il contribuente, tramite raccomandata semplice o posta elettronica, di aver preso in carico le somme per la riscossione (art. 1, comma 792, lett. e), legge n. 160/2019). Si evidenzia che, a far data dall'1.01.2022, non sono più dovuti all'AdER gli oneri di riscossione (art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 come sostituito dall' art. 1, comma 15, L. 30 dicembre 2021, n. 234).

● SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

La sospensione dell'esecuzione si applica nei termini previsti dall'art. 1, comma 792, lettere b) e c), della L. n. 160/2019 solo nel caso di atto non definitivo per avvenuta impugnazione. La sospensione non trova comunque applicazione in caso di decadenza dalla rateazione, adozione delle misure cautelari e riscossione straordinaria prevista alla lettera d) del medesimo comma.

● MAGGIORAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA

A partire dal primo giorno successivo al termine ultimo per la presentazione del ricorso, le somme richieste con il presente atto sono maggiorate degli interessi di mora determinati, ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. n. 602 del 1973 e, dal 1° luglio 2019, dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 23 maggio 2019 (art. 1, comma 792, lett. i), Legge n. 160/2019), calcolati a partire dal giorno successivo alla notifica degli atti stessi.

DESCRIZIONE PROSPETTO CONTABILE RIEPILOGATIVO

● INTERESSI

Gli interessi sono applicati all'importo dovuto a titolo di TARI e di TEFA, per ciascun semestre di riferimento, e sono calcolati a partire dal giorno successivo alla data di scadenza riportata nell'avviso di pagamento fino alla data di emissione del presente atto, a normativa vigente, secondo lo schema di seguito riportato.

Dal	Al	Interessi totali	Interessi legali	Punti percentuali aggiuntivi	Normativa
01/01/2018	31/12/2018	0,3%	0,3%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/12/2017
01/01/2019	31/12/2019	0,8%	0,8%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/12/2018
01/01/2020	31/12/2020	0,05%	0,05%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/12/2019
01/01/2021	31/12/2021	0,01%	0,01%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/12/2020
01/01/2022	31/12/2022	1,25%	1,25%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/12/2021
01/01/2023		5%	5%	0	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/12/2022

● SANZIONI

La sanzione per omesso o insufficiente pagamento è pari al 30% dell'imposta dovuta; per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a novanta giorni, la sanzione di cui al primo periodo è ridotta alla metà (15%). Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione del 15% è ulteriormente ridotta a un importo pari a un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.

● SPESE DI NOTIFICA

Ai sensi del DM 14 aprile 2023, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 803, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'ammontare delle spese di notifica, ripetibili nei confronti del destinatario dell'atto notificato, è pari a:

- euro 7,83 per le notifiche effettuate mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento;
- euro 6,51 per le raccomandate semplici;
- euro 2 per le notifiche effettuate mediante l'invio a mezzo posta elettronica certificata;
- euro 11,55 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dell'art. 14 della legge 20 novembre 1982, n. 890, vale a dire tramite il procedimento previsto per gli atti giudiziari, con la cosiddetta "busta verde";
- euro 1,33 per i solleciti inviati a mezzo posta ordinaria ai sensi dell'articolo 1, comma 795 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- euro 12,19 per le notifiche eseguite all'estero, fatto salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali.

AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO TARI N. 2300722361

ENTE CREDITORE Cod. Fiscale 05445891004

DESTINATARIO AVVISO Cod. Fiscale 04838391003

ROMA CAPITALE
tramite AMA SpA per il nodo Pago PA

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E VIA RODOLFO LANCIANI 38
00162 ROMA RM

06.06.06 - Contact Center attivo 24 ore su 24

QUANTO E QUANDO PAGARE?

410,63 Euro entro il **09/02/2024**

DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su www.pagopa.gov.it

PAGA SUL SITO O CON LE APP

di Poste Italiane, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL



PAGA SUL TERRITORIO

in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.



Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di ricevimento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

entro il **09/02/2024**

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E** Euro **410,63**

Ente Creditore **ROMA CAPITALE** tramite AMA SpA per il nodo Pago PA

Oggetto del pagamento **AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO TARI N. 2300722361**

Codice CBILL **993R8** Codice Avviso **3002 3334 0000 4379 71** Cod. Fiscale Ente Creditore **0544 5891 004**

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

entro il **09/02/2024**

Posteitaliane

€ sul C/C n. **889006**

Euro **410,63**



circuito bollettino postale BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente Creditore

AUT. DB/SISB/PDF-P1 50226 DEL 28.07.2020

Intestato a **Roma Capitale Dipartimento Risorse Economiche TARI**

Destinatario **AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E**

Oggetto pagamento **AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO TARI N. 2300722361**

Codice Avviso **3002 3334 0000 4379 71** Tipo **P1** Cod. Fiscale Ente Creditore **0544 5891 004**





Il sottoscritto, *[Name]*, nato a *[City]* il *[Date]*, residente a *[Address]*, ha

richiesto e ottenuto l'iscrizione all'anno *[Year]* del corso di *[Course]*

presso l'Università di Roma, facendosi carico di pagare le tasse universitarie e di

osservare le norme e le condizioni di ammissione stabilite dall'Università di Roma.

Il sottoscritto si impegna a mantenere in corso l'iscrizione e a pagare le tasse

universitarie e di iscrizione secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Università

di Roma, e a non essere iscritto in nessun altro corso di studio presso alcuna

Università o Istituto di istruzione superiore.

Il sottoscritto si impegna a non essere iscritto in nessun altro corso di studio

presso alcuna Università o Istituto di istruzione superiore.

Il sottoscritto si impegna a non essere iscritto in nessun altro corso di studio

presso alcuna Università o Istituto di istruzione superiore.

Il sottoscritto si impegna a non essere iscritto in nessun altro corso di studio

presso alcuna Università o Istituto di istruzione superiore.

Il sottoscritto si impegna a non essere iscritto in nessun altro corso di studio

presso alcuna Università o Istituto di istruzione superiore.

Il sottoscritto si impegna a non essere iscritto in nessun altro corso di studio

presso alcuna Università o Istituto di istruzione superiore.



Delibera nr. 300002045 - Anno 2023 - del 15/12/2023

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.2045RE-ACCERTAMENTO AMA ROMA n. 2300722361 per tardivo pagamento della TARI - anno 2020 di € 410,63.=

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM		DG.000.01	DIREZIONE GENERALE					
Capitolo		1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni					
Obiettivo/Funzione		B01GEN.	GENERICO					
Centro di costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile					
1.812	15/12/2023	AMA SPA	PRAT.2045RE-ACCERTAMENTO AMA ROMA n. 2300722361 per tardivo pagamento della TARI - anno 2020 di € 410,63.=	410,63	410,63	0,00	0,00	410,63
Totali Delibera nr. 300002045 del				410,63	410,63	0,00	0,00	410,63